

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Porzio, Centro Direzionale, is. F/11, 5° piano, int. 68 - 80143 Napoli

prot. n. 883

Napoli, li 02 agosto 2013

- Al Sindaco del Comune di Napoli:**
dott. Luigi de Magistris
Palazzo San Giacomo
Piazza Municipio
80132 Napoli
- Alla Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di Napoli:**
arch. Giorgio Cozzolino
Piazza del Plebiscito, 1
80132 Napoli
- Al Vice Sindaco – Assessore all’Ambiente:**
dott. Tommaso Sodano
Palazzo San Giacomo
Piazza Municipio
80132 Napoli
- Al Direttore Generale: dott. Attilio Auricchio**
Palazzo San Giacomo
Piazza Municipio
80132 Napoli
- Alla Direzione Ambiente, Tutela del Territorio
e del Mare: arch. Giuseppe Pulli**
Via Speranzella, 80
80132 Napoli
- Al Servizio Qualità dello Spazio Urbano**
Salita Pontecorvo, 72
80132 Napoli

Oggetto: Proposte urgenti sulla gestione degli alberi e delle alberate cittadine.

Premesso che i Dottori Agronomi e Forestali sono gli unici professionisti abilitati nel campo della valutazione di stabilità delle specie arboree e della tutela tecnico-scientifica del verde urbano;

Premesso che la principale metodologia d'indagine impiegabile ed impiegata in Italia, nella valutazione di stabilità degli alberi è il *Visual Tree Assessment (VTA)*;

sito web: agronominapoli.it – e-mail: agronominapoli@gmail.com

PEC: protocollo.odaf.napoli@conafpec.it

tel. 081.5520122 - fax 081.5520381

codice fiscale: 80093020636

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Porzio, Centro Direzionale, is. F/11, 5° piano, int. 68 - 80143 Napoli

Premesso che dopo i recenti fatti di cronaca che hanno segnato l'opinione pubblica e influito sull'operato di vari Enti impegnati nel comparto, ritenendo necessario favorire l'avvio di una fase di ritorno ad un clima di più serena ragionevolezza, che torni al vecchio e sempre valido motto di agire "in scienza e coscienza";

Considerato che il prof. C. Mattheck, il quale ha teorizzato e sviluppato la metodologia VTA (*Visual Tree Assessment*) che permette di stabilire se l'albero abbia o meno una propensione al cedimento, nel suo volume "La stabilità degli alberi" (Il Verde Editoriale, 1998), specifica che "nessun albero al mondo e nessuna tecnica possono escludere al 100% il caso di forza maggiore, cioè l'evento infausto avvenuto senza sintomi esterni";

Considerato che il Comune di Napoli ha vincolato, tramite la Variante Generale al PRG (art. 57), l'intero patrimonio arboreo cittadino. Che negli ambiti sottoposti al solo vincolo da PRG, l'iter procedurale per l'autorizzazione all'abbattimento di alberi secchi o pericolanti non mostra particolari criticità, dato che consiste essenzialmente nel confronto dialettico tra il tecnico istruttore del Servizio Qualità dello Spazio Urbano e il tecnico incaricato dal cittadino;

Considerato che nelle aree vincolate paesaggisticamente il processo autorizzativo è gravato da una procedura articolata e piuttosto lunga e che talvolta tali tempi non sono compatibili con la necessità di garantire prontamente la sicurezza dei cittadini;

Considerato che il dettato della norma di tutela in materia paesaggistico/ambientale e la sua applicazione in senso restrittivo potrebbe portare ad una ibernazione del paesaggio, laddove gli elementi vivi che caratterizzano il paesaggio, come gli alberi, si modificano continuamente (per la crescita, la caduta delle foglie, la fioritura etc.) e quindi sarebbe auspicabile una visione più dinamica del tema della tutela del paesaggio;

Ritenendo che in presenza di una diffida a mettere in sicurezza i soggetti arborei afflitti da rischio di crollo, di parti o del tutto, sarebbe opportuno adottare una procedura condivisa, snella e breve che consenta al professionista di operare velocemente, ripristinando le condizioni di sicurezza per la privata e pubblica incolumità;

SI PROPONE

UN COORDINAMENTO TRA GLI ENTI PREPOSTI AL FINE DI MIGLIORARE IL PROCESSO AUTORIZZATIVO CONSEGUENDO UNA EFFICACE SALVAGUARDIA DEL PAESAGGIO URBANO.

Inoltre:

- a) **Corsia preferenziale, per le procedure relative alle piante secche e/o morte e per quelle instabili.** In ambito vincolato, trattandosi di interventi di lieve entità, si propone l'adozione di una procedura semplificata che preveda un rapido esame da parte della Soprintendenza, sulla base dello schema di relazione semplificata già in uso, restando nel rispetto di quanto disposto dall'art. 149 D.Lgs. 42/04.

sito web: agronominapoli.it – e-mail: agronominapoli@gmail.com

PEC: protocollo.odaf.napoli@conafpec.it

tel. 081.5520122 - fax 081.5520381

codice fiscale: 80093020636

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Porzio, Centro Direzionale, is. F/11, 5° piano, int. 68 - 80143 Napoli

- b) **Introduzione sul sito del Comune di uno spazio dedicato** che, oltre a contenere le informazioni per richiedere l'autorizzazione all'abbattimento, fornisca un'informativa generale sulla normativa vigente in materia di alberi. Tale finestra consentirebbe ad ogni cittadino di sapere cosa fare in caso di emergenza da alberi e se deve rivolgersi ad un tecnico abilitato. Il sito potrebbe essere utilizzato anche per segnalare abusi nei confronti del patrimonio arboreo della città (Ord. Sindacale 1243/05);
- c) **Introduzione sul sito della Soprintendenza B.A.P.S.A.E. di uno spazio analogo dedicato**, contenente tutte le informazioni utili ad informare ed orientare il cittadino anche in funzione del fatto che non tutti i Comuni sono dotati di norme locali e di strumenti di tutela;
- d) Possibilità, per i casi di imminente pericolo non altrimenti eliminabile, di operare con **autorizzazione paesaggistica "in sanatoria"**;
- e) Nelle richieste di certificazione, la dicitura "*esecuzione dei lavori*" andrebbe sostituita con l'espressione "**esecuzione di messa in sicurezza parziale**", nelle more del completamento dell'*iter* autorizzativo all'abbattimento;

Ultima doverosa considerazione è quella relativa alla vera efficacia della **tutela del patrimonio arboreo e più in generale del paesaggio**. Si ritiene infatti che le attuali linee di indirizzo, relativamente alla interpretazione ed attuazione delle norme esistenti, limitando fortemente gli interventi possibili, non sempre conseguano l'intento del legislatore. Accade che alcune pratiche autorizzative per abbattimento di alberi ritenuti pericolanti vengano osservate dalla Soprintendenza con prescrizioni ad applicare tutori meccanici o tiranti di trattenuta. Il risultato finale, con soggetti circondati da ponteggi o tirantati da cavi, è tutt'altro che efficace dal punto di vista paesaggistico. Si ritiene al contrario che una valutazione maggiormente premiante degli interventi compensativi ovvero prescrizioni legate alla sostituzione di alberi della medesima specie o di specie adatte al contesto, possa consentire una reale e durevole tutela del paesaggio.

Un orientamento ad applicare la norma in senso letterale potrebbe portare, nel medio/lungo termine, ad un grave degrado del nostro paesaggio. Interi giardini (privati o pubblici) disseminati di alberi vetusti, sottoposti a eventuali potature mortificanti ma necessarie per eliminare intere branche cariate o disseccate, o tenuti da una rete di tiranti (con le relative opere civili di ancoraggio) difficilmente verranno vissuti dallo spettatore o dal turista come espressione di "bellezza". La bellezza del paesaggio è una risorsa, oltre che un'emozione per i sensi dello spettatore, e quindi va coltivata; la coltivazione è per l'appunto l'essenza della nostra professione che si intende, con queste proposte, mettere al servizio di un interesse generale.

**Il Presidente
Emilio Cicarelli**



sito web: agronominapoli.it – e-mail: agronominapoli@gmail.com

PEC: protocollo.odaf.napoli@conafpec.it

tel. 081.5520122 - fax 081.5520381

codice fiscale: 80093020636